



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. A

Liceo Scientifico di ordinamento

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il docente coordinatore
Prof.ssa A. M. SCIACOVELLI

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina Di Nezza

data di approvazione

08 - 05 - 2025

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Docenti del Consiglio di classe	pag. 3
Quadro orario e profilo della classe	pag. 3
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 4
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 6
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico	pag. 7
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 8
b. Strumenti di valutazione	pag. 21
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 22
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 22
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag. 23
5. PERCORSI DIDATTICI	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 24
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 30
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 33
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 35
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 36
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 36

9. ALLEGATI in fascicolo separato	
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9.A Lingua e letteratura italiana	pag. 51
ALL. 9.B Lingua e cultura latina	pag. 54
ALL. 9.C Lingua e cultura inglese	pag. 56
ALL. 9.D Storia	pag. 60
ALL. 9.E Filosofia	pag. 61
ALL. 9.F Matematica	pag. 64
ALL. 9.G Fisica	pag. 66
ALL. 9.H Scienze	pag. 67
ALL. 9.I Disegno e Storia dell'Arte	pag. 70
ALL. 9.L Scienze motorie e sportive	pag. 73

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Stefania Flammia	°	°	°
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Stefania Flammia	°	°	°
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Prof.ssa N. Petrecca	°	°	°
STORIA	Prof.ssa o. Testa	*	°	°
FILOSOFIA	Prof.ssa o. Testa	*	°	°
MATEMATICA	Prof.ssa A.M. Sciacovelli	°	°	°
FISICA	Prof.ssa A.M. Sciacovelli	°	°	°
SCIENZE	Prof.ssa M. Di Lemme	°	°	°
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa A. Antenucci	*	°	°
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. M. Maietta	°	°	°
EDUCAZIONE CIVICA	Prof. ssa C. Scioli	*	°	°
RELIGIONE	Prof. A. Viccione	°	°	°

° *Stesso docente dell'anno precedente*

* *Cambio del docente*

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI
V sez. A	nuovo ordinamento	17	10	7	7

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO di ORDINAMENTO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	Ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Matematica e informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno/Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /att. alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

La classe è formata da 17 alunni residenti ad Isernia e nei paesi limitrofi; tutti gli alunni provengono dalla classe IV A dello scorso anno. Non ci sono alunni DSA ed in generale con BES. E' stata assicurata una buona continuità didattica, infatti la classe è stata seguita da molti docenti ed in particolare dalle docenti di Italiano e Latino e di Matematica e Fisica, per l'intero quinquennio.

Sotto l'aspetto comportamentale e disciplinare, la classe negli anni ha mostrato segni evidenti di crescita e maturazione ed ha finito con l'assumere un comportamento complessivamente adeguato, corretto e rispettoso. La classe è solidale e inclusiva al suo interno; la maggior parte degli allievi seguono con interesse le lezioni, mostrandosi nel complesso motivati, partecipi e interessati a un dialogo educativo stimolante. La maggior parte dell'anno scolastico si è svolto in un clima sereno e motivante, con manifestazioni di buona volontà, impegno e desiderio di concludere il percorso di studi in modo serio e proficuo.

La classe ha avuto un percorso di crescita nel corso del triennio lento, ma costante come si rileva dalle medie di ammissione dal terzo al quarto e dal quarto al quinto anno. Nel corso del triennio ci sono stati mutamenti nella composizione della classe solo nel terzo anno; alla fine del quarto anno, gli alunni non hanno conseguito debiti formativi di rilievo. Gli allievi si sono sempre dimostrati collaborativi e capaci di relazionarsi in modo abbastanza corretto tra di loro e con i docenti. La classe è formata di soli 17 alunni, il che ha permesso di personalizzare la didattica e di portare i discenti ad un livello di preparazione in media abbastanza buono.

Riguardo al rendimento, la classe si attesta su tre fasce di livello: una con preparazione medio - alta, costituita da un gruppo di alunni seriamente impegnati, motivati, che hanno lavorato sempre in modo serio e ragionato, e che hanno acquisito autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica; una con preparazione intermedia costituita dalla maggior parte degli alunni; infine, una fascia con preparazione base costituita da pochi alunni. Sussistono alcuni lievi problematiche di discontinuità nello studio ed alcune difficoltà a gestire situazioni che possono produrre ansia da prestazione anche in allievi che possiedono un buon metodo di lavoro. Per quanto sopra, in generale tutti gli allievi hanno sviluppato un buon livello di capacità espressive, logiche ed operative e le abilità di base che permettono di eseguire compiti in modo autonomo e responsabile.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è quella di garantire un'offerta formativa qualificata, rispettosa delle richieste del territorio e degli standard di prestazione europei, al fine di promuovere la crescita umana, culturale professionale degli studenti, anche nell'ottica dell'educazione alla convivenza civile, all'inclusione e al rispetto delle diversità. L'apporto di tutte le discipline consente infatti l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie e organizzate e abilità ben sviluppate, fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, così da consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l’esito indiretto dell’azione di sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l’acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE 2 LIV. INTERMEDIO 3 LIV. AVANZATO		n° di alunni compresi nei livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO	1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l’interiorizzazione e l’elaborazione critica delle conoscenze, l’acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).	4	10	3
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.			
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.			
Sviluppare un’autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.	4	10	3
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.			
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.			
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.			
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.	4	10	3
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.			
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.			

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

2.c Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei *Licei*)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia “leggere” i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento – Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all'interno della cornice fissata dalle

Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “scritto” **4 nuovi assi culturali** per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA; queste ultime sono esplicitamente connesse alle **competenze chiave** di seguito elencate, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali, e alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, elaborate dal Parlamento Europeo. (vedi sezione Valutazione)

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Parlamento europeo 2018)	Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007)	
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	C
Competenza multilinguistica		
Competenza digitale		
Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia	Collaborare e partecipare	CP
Consapevolezza ed espressione culturale		
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile	AAR
	Imparare a imparare	II
Competenza personale, sociale e imparare a imparare	Acquisire e interpretare l'informazione	AI
	Individuare collegamenti e relazioni	ICR
	Progettare	P
Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi	RP

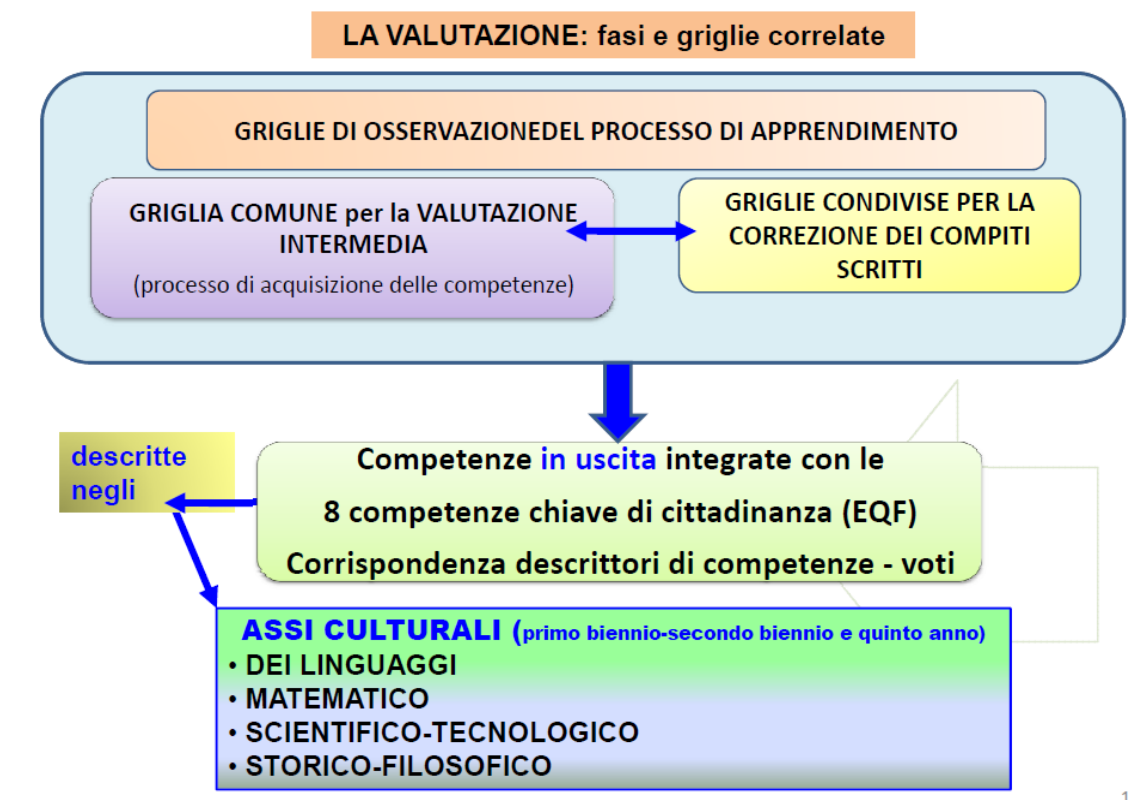
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare, si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;

- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo-affettiva dell'alunno
- l'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza, per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei "risultati".



1

Ferma restante la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze disciplinari- 1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti), - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze disciplinari- 2 Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; sa ascoltare ed interagire con gli altri; produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISolvere Problemi INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE DEI LINGUAGGI

Competenze disciplinari-3 Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	4	6	6	1	4	6	6	1	4	7	5	1
Lingua e cultura latina	4	7	5	1	4	6	6	1	4	7	5	1
Lingua e cultura straniera	4	6	5	2	4	4	5	4	4	7	5	1
Disegno e Storia dell'arte	4	10	2	1	3	11	3		4	10	2	1

ASSE MATEMATICO Liceo Scientifico	
Competenze disciplinari -1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - individua i dati del problema; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive, utilizza le unità di misura più appropriate; - formalizza (sempre correttamente) attraverso funzioni matematiche le relazioni tra le variabili; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche, anche mediante software applicativi, e valuta l'ordine di grandezza di un risultato.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche e le unità di misura, rappresentando sul piano cartesiano grafici di semplici funzioni lineari ed elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli attraverso il foglio elettronico.
Competenze disciplinari - 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato; - riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente e utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
Competenze disciplinari -3 Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina. Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa (anche per Informatica) Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nella interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con i docenti e i compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto). LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	4	10	2	1	4	10	2	1	4	10	2	1

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
Competenze disciplinari – 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).
	Competenze di cittadinanza COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.
Competenze disciplinari – 2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno oggetto di studio; - in ambito sperimentale sa individuare e modificare le condizioni del fenomeno anche per ridurre eventuali errori sistematici e/o casuali; - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti (e utilizzando l'analogia); - formula ipotesi con autonomia e senso logico; - è consapevole dei limiti delle tecnologie e della idealità dei modelli studiati. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - in ambito sperimentale sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno e individuare le principali cause di errori sistematici e/o casuali - comprende e formalizza (sempre) correttamente i legami tra le grandezze; - sa formalizzare le dipendenze funzionali in maniera quantitativa e qualitativa risolvendo diverse situazioni problematiche; - sa applicare i modelli ai fenomeni osservati; - (effettua collegamenti); - (formula ipotesi sensate); - è consapevole dei limiti delle tecnologie.

Competenze di cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - in ambito sperimentale sa condurre semplici esperimenti misurando le grandezze rilevanti che intervengono nel fenomeno studiato, intuendo le principali cause di errore; - formalizza i legami tra le grandezze in contesti semplici; - sa applicare i modelli precostituiti ai fenomeni osservati; - sa generalmente individuare e misurare le grandezze rilevanti che intervengono in un fenomeno oggetto di studio.
---	--

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	4	10	2	1	4	10	2	1
Scienze	5	5	4	3	4	6	4	3

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
Competenze disciplinari-1 -Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; -comprendere ed "interrogare" i testi; -interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento; -comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico; -selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli; -problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII) - sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; - comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico; - confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici; - operare collegamenti tra prospettive fil. diverse -analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni; -collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
Competenze disciplinari- 2 -Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P) -Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP) - Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C) - Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste. -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico) concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - utilizza (in modo appropriato e consona) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterpretandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI COMUNICARE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.

ASSE STORICO – FILOSOFICO	
Competenze disciplinari-3 -Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell’apprendimento; - interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui “capacità”; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP) - avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate; - sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l’abitudine all’approfondimento ed alla discussione razionale; -mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico; -acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR) -risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; -cogliere l’influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee; -scegliere strategie risolutive (II)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L’alunno, - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell’apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; -sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L’alunno, - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell’apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L’alunno, - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell’apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; -supportato sceglie strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE IMPARARE AD IMPARARE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	4	11	2		4	11	2		4	11	2	
Storia	4	11	2		4	11	2		4	11	2	
Educazione Civica	1	15	1		1	15	1		1	15	1	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE COMPETENZE IN USCITA classi del triennio	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI (senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)
Competenze disciplinari – 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
Competenze disciplinari – 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
Competenze disciplinari – 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C1				C 2				C 3				C4			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive	14	3			14	3			13	4			14	3		

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi			X	X	X	X	X	X	X		
Verifica dei lavori svolti a casa	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Esercizi, test e problemi con obiettivi minimi	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Controllo appunti e quaderno di lavoro				X	X	X	X		X		X
Uso dei laboratori							X	X	X	X	
Test motori										X	

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti scritti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di problemi						X	X	X	X		
Prove strutturate			X	X	X	X	X	X	X	X	
Prove semi-strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni /Test-motori				X	X	X	X			X	
Analisi del testo	X	X	X	X	X	X	X		X	X	
Compiti autentici/ lavori specifici	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	
	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE	
NOTE	
	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORTAMENTO
	AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA
	Per esprimere tale giudizio il Consiglio di Classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) che prevede fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono tale il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);
2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:
 - a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;
 - b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da - 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)
 - c) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;
 - d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono determinati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

METODI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Lingua Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Insegnamento individualizzato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività di squadra				X	X	X	X		X	X	

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Aula con LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori (LIM)			X			X	X	X	X		
Aula video				X	X	X	X	X	X		
Palestra e spazi all'aperto							X			X	
Google Workspace- Classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Piattaforma Moodle: <i>Campus Majorana Fascitelli</i>						X					

STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Espansioni multimediali dei libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Testi o articoli di consultazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Siti web e/o software specifici	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Lezioni multimediali – Videolezioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2024) i docenti hanno espresso una prima valutazione numerica. Alla fine di marzo, è stata espressa, invece, una valutazione tramite giudizi riportati su un pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o dei docenti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. Attività pluridisciplinari del consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattati durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

1) Il progresso tra etica e scienza		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Leopardi: il progresso come “corruzione”. Verga: il “cammino fatale” dell'uomo verso il progresso e il sacrificio dei sentimenti in nome della <i>roba</i> . Pirandello, “Maledetto sia Copernico!”: scoperte scientifiche e crisi dei valori; alienazione e declassamento dell'intellettuale. Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> : lo scienziato, “l'occhialuto uomo” che crea i presupposti, fornendo gli strumenti necessari, per la distruzione del mondo e che “inventa gli ordigni fuori del suo corpo”.	
Latino	Il progresso e la rappresentazione dell'etica dei nuovi ricchi nel <i>Satyricon</i> di Petronio. La rappresentazione dei vizi della Roma imperiale negli <i>Epigrammi</i> di Marziale. La denuncia dei <i>mores</i> corrotti nella satira di Giovenale.	
Inglese	Mary Shelley's <i>Frankenstein and the ethics of science</i> .	
Storia	La società di massa: luci ed ombre. La bomba atomica e l'orrore della Seconda guerra mondiale.	
Filosofia	La dialettica hegeliana e l'eticità. Il positivismo e la legge dei tre stadi di A. Comte. La sociocrazia.	
Matematica	La derivata; le equazioni differenziali.	
Fisica	La corrente continua; la corrente alternata; “La guerra delle correnti” di Testa ed Edison.	
Scienze	Le Biotecnologie: Tecniche dell'ingegneria genetica	
Storia dell'arte	Il sapere scientifico narrato dall'arte. La teoria della mescolanza ottica e del Cromoluminarismo nelle opere puntiniste e divisioniste. I maggiori protagonisti dell'arte dall'Espressionismo al Futurismo. Il complicato rapporto tra fotografia e pittura. I materiali industriali nell'architettura ottocentesca.	

Educazione Civica	L'OMS	
Scienze motorie e sportive	L'utilizzo delle tecnologie nello sport	

2) Il tempo e la storia		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Leopardi: la consapevolezza della marginalità dell'uomo nello spazio e nel tempo; l'opposizione presente-passato; la poetica della "rimembranza". Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i>: la rappresentazione dell'interiorità del personaggio attraverso la contaminazione di differenti piani cronologici. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>: il nuovo impianto narrativo e il tempo interiore della coscienza.	
Latino	Il tempo secondo la prospettiva di Seneca: il tempo sprecato degli occupati e il tempo del sapiens per il perfezionamento di sé.	
Inglese	Timeless beauty: <i>Ode on a Grecian Urn</i> by John Keats	
Storia	Il "tempo" del primo e del secondo dopoguerra.	
Filosofia	La dialettica hegeliana e la visione della storia. H. Bergson: il tempo della scienza e il tempo della coscienza. S. Freud e il "tempo" interiore.	
Matematica	Il limite rispetto al tempo del rapporto incrementale; la derivata.	
Fisica	La corrente alternata; la f.e.m. indotta; la relatività: la dilatazione dei tempi.	
Scienze	Il tempo di una trasformazione geologica. Il tempo di una reazione chimica: gli enzimi.	
Storia dell'arte	La rievocazione storica nella pittura neoclassica. Il tempo che scorre e si ferma nell'arte. Le avanguardie artistiche.	
Educazione Civica	Le tappe della storia dell'UE	
Scienze motorie e sportive		

3) Le guerre e le rivoluzioni, conflitti e cambiamenti		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Manzoni, <i>I promessi sposi</i>: il conflitto tra bene e male. Il conflitto artista-società nella seconda metà dell'Ottocento. L'opposizione "io" - Mondo nella Letteratura italiana moderna e contemporanea.	
Latino	Il conflitto tra intellettuali e potere nell'età imperiale. Seneca: la ricerca della <i>sapientia</i> attraverso la "lotta" contro le	

	passioni. Guerra e imperialismo nelle opere di Lucano e di Tacito.	
Inglese	The dystopian society in Orwell's 1984.	
Storia	La Rivoluzione russa del 1905. La Rivoluzione russa da febbraio ad ottobre 1917. Dittatura e guerra civile.	
Filosofia	I "filosofi del sospetto" Nietzsche, Freud e Marx	
Matematica	Gli integrali; le equazioni differenziali; la geometria nello spazio; la distribuzione di probabilità.	
Fisica	Le equazioni di Maxwell; i problemi aperti della fisica agli inizi del '900; i cambiamenti introdotti dalla teoria della relatività. La guerra delle correnti Tesla - Edison.	
Scienze	Dinamica della litosfera: la deriva dei continenti e teoria dell'espansione dei fondali oceanici, la collisione tra le placche litosferiche.	
Storia dell'arte	La guerra vista con gli occhi degli artisti tra fine settecento e metà del novecento. Nascita della pittura di denuncia politica: i fatti di cronaca come soggetto dell'opera. La libertà dell'artista rispetto al sistema dell'arte: dal Salon du Réalisme alla prima mostra impressionista. Il Manifesto come dichiarazione di indipendenza creativa: dal Realismo francese alle Avanguardie storiche. Guerra e pace nell'arte da F. Goya a P. Picasso. "La guerra, sola igiene del mondo" dei Futuristi.	
Educazione Civica	L'organizzazione delle Nazioni Unite	
Scienze motorie e sportive		

4) Linguaggi e simboli

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Simbolismo e Decadentismo: irrazionalismo e primato del simbolo e dell'intuizione. Pascoli: la poesia come intuizione e irrazionalità; il simbolismo naturale di Myrica; il fonosimbolismo.	
Latino	Seneca: il linguaggio dell'interiorità e quello della predicazione.	
Inglese	William Blake and his use of symbolism.	
Storia	Scuola, cultura, informazione nei regimi totalitari	
Filosofia	S. Freud e la "grammatica" dei sogni. Schopenhauer: il Mondo come volontà e rappresentazione	
Matematica	Lo studio di funzione.	
Fisica	Le onde elettromagnetiche; il vettore di Poynting ed il suo flusso.	
Scienze	Nomenclatura dei composti organici: idrocarburi e gruppi funzionali	

Storia dell'arte	Il mito e il simbolo nelle opere neoclassiche, simboliste e divisioniste. Il simbolismo di P. Gauguin. Il Simbolismo e la Secessione viennese nell'arte. Il simbolo, ricostruito attraverso nuove modalità e sperimentazioni nei movimenti Surrealista.	
Educazione Civica	Gli elementi distintivi delle Istituzioni sovranazionali e internazionali.	
Scienze motorie e sportive		

5) Lavoro e talento

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Verga: la “questione meridionale” e il lavoro minorile in <i>Nedda</i> e <i>Rosso Malpelo</i> ; l’“ideale della formica” nei <i>Malavoglia</i> ; la parabola del <i>self-made man</i> in <i>Mastro don Gesualdo</i> . Pirandello: la “trappola” del lavoro.	
Latino	<i>Otium</i> e <i>negotium</i> nella biografia e nella riflessione degli intellettuali dell'età imperiale. Seneca: <i>otium</i> e <i>negotium</i> nei <i>Dialogi</i> . Marziale e la rappresentazione dei “mestieri” della Roma imperiale. La vita da <i>cliens</i> nei versi di Marziale e di Giovenale.	
Inglese	<i>Oliver Twist</i> by Charles Dickens.	
Storia	1950-70: la civiltà dei consumi.	
Filosofia	K. Marx e la concezione del lavoro.	
Matematica	Significato geometrico e fisico di un integrale definito; uso degli integrali per il calcolo del lavoro.	
Fisica	L'energia nel campo elettrico e nel campo magnetico; il motore elettrico; l'alternatore; il trasformatore; modalità di produzione di una forza elettromotrice(dalla pila di Volta al motore elettrico).	
Scienze	Metabolismo energetico: reazioni endoergoniche e reazioni endoergoniche. Enzimi e Energia di attivazione. Trasportatori di Energia: Chemiosmosi e sintesi dell'ATP.	
Storia dell'arte	L'architettura degli ingegneri di fine '800. La dialettica tra utile e bello. L'entusiasmo per le espansioni industriali delle città nelle opere futuriste.	
Educazione Civica	Il lavoratore nell'Unione Europea	
Scienze motorie e sportive	Il lavoro muscolare e i sistemi energetici.	

6) Culture a confronto: noi e gli altri	
Discipline	Argomenti /Testi proposti
Italiano	La rappresentazione del “diverso” nella letteratura moderna e contemporanea: <i>L'albatro</i> di Baudelaire e <i>Rosso Malpelo</i> di Verga. Il doppio e la “sospensione” dell'identità nei romanzi psicologici di Svevo e Pirandello.
Latino	L'interesse per il genere umano e il cosmopolitismo senecano. La “diversa umanità” negli <i>Epigrammata</i> di Marziale. L'idealizzazione dei barbari nelle monografie di Tacito.
Inglese	The romantic outcast: the byronic hero, the monster in Frankenstein. The “double” in Victorian Literature.
Storia	Fascismo, antifascismo. La Resistenza. L'età della “guerra fredda”.
Filosofia	La destra e la sinistra hegeliana. Heidegger e la “cura”. J.P Sarte: l'inferno sono gli altri.
Matematica	Teoremi sui limiti: teorema del confronto; limiti notevoli ed altri limiti risolvibili con il confronto.
Fisica	Relatività di Einstein e relatività galileiana a confronto.
Scienze	Teorie fissiste e teorie mobiliste
Storia dell'arte	Arte come dialogo tra le culture. L'arte come terreno di confronto. Orientalismo nell'arte occidentale. Il viaggio nell'arte da P. Gauguin a U. Boccioni. La diversità nell'arte di P. Picasso.
Educazione Civica	La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
Scienze motorie e sportive	

7) Eroi ed antieroi		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Leopardi: il rafforzamento della “linea eroica” dopo gli idilli. L'eroe-vinto di Verga: Padron 'Ntoni. Il <i>fanciullino</i> pascoliano, eroe delle “piccole cose”. Un antieroe nella Letteratura italiana: l'inetto sveviano.	
Latino	La <i>Pharsalia</i> , un poema senza eroe. Il protagonista del <i>Satyricon</i> di Petronio, l'antieroe che rinuncia a qualsiasi principio morale e osserva senza mai giudicare. Luci e ombre nei personaggi degli <i>Annales</i> tacitiani.	
Inglese	The Byronic hero.	
Storia	Fascismo/ antifascismo. Il delitto Matteotti. Stalin - Gorbacev: due personalità politiche a confronto.	
Filosofia	L' Io “creatore” di Schelling, il concetto di “alienazione” in Feuerbach e Marx. L'oltreuomo di Nietzsche.	
Matematica	Confronto tra punti di discontinuità e punti di non derivabilità	
Fisica	I fisici dell'800: Faraday, Ampere, Oersted	

Scienze	Gli scienziati del '900 che hanno studiato l'interno della Terra e le discontinuità sismiche: Mohorovicic, Gutenberg e Lehmann.	
Storia dell'arte	Eroe e antieroe tra classicità e modernismo. La figura dell'eroe romantico. Scene di eroismo nell'arte. Scene di guerra, l'antieroe e l'inutilità di costruire la pace con il sangue.	
Educazione Civica	I caschi blu	
Scienze motorie e sportive		

8) Il viaggio ed il sogno

Discipline	Argomenti /Testi proposti
Italiano	L'itinerario interiore di Renzo nei <i>Promessi sposi</i> . Pirandello: il viaggio nell'esperienza di Mattia Pascal. La coscienza di Zeno: un viaggio attraverso la memoria restituita dalla psicanalisi.
Latino	Il rocambolesco viaggio di Encolpio nel <i>Satyricon</i> di Petronio. Il "viaggio" tra vizi e virtù di Roma nelle opere degli autori del I secolo d.C.
Inglese	<i>The Rime of the Ancient Mariner</i> by S.T.Coleridge.
Storia	La Belle Epoque. I "Ruggenti Anni '20". La caduta dei comunismi in Europa.
Filosofia	Kierkegaard e gli stadi dell'esistenza. La "Fenomenologia dello Spirito" di Hegel. L'attività onirica nella psicoanalisi freudiana.
Matematica	Il calcolo di aree e volumi con gli integrali.
Fisica	Il viaggio della luce attraverso o attraverso il vuoto; l'esperimento di Michelson-Morley. Il paradosso dei gemelli.
Scienze	Il Metabolismo: catabolismo dei carboidrati; viaggio all'interno della terra.
Storia dell'arte	Il sogno come tema che diventa scoperta, conoscenza, emozione. La dimensione del sogno e dell'inconscio, della fantasia e dell'irrazionalità nelle opere proromantiche, nei dipinti di Paul Gauguin e nel Surrealismo.
Educazione Civica	Il manifesto di Ventotene.
Scienze motorie e sportive	

9) Apparenza e realtà

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il conflitto tra realtà e apparenza, tra "vita" e "forma", tra umorismo e comicità nella poetica pirandelliana. Verità e menzogna nella narrativa sveviana.	
Latino	Il primato dell'apparire nella Roma imperiale ricostruito e raccontato dagli autori del I secolo d.C..	
Inglese	<i>The Picture of Dorian Gray</i> by Oscar Wilde.	

Storia	La Prima Guerra mondiale da guerra lampo a guerra di posizione.	
Filosofia	Il “velo di Maya” nella filosofia di Schopenhauer. Essere e dover essere nell’idealismo etico di Fichte.	
Matematica	I punti stazionari: teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange.	
Fisica	Il campo elettrico: come si crea come si rappresenta. Il campo magnetico come si crea come si rappresenta. Confronto tra i due campi: analogie e differenze. Campi elettrici e magnetici su piani, fili indefiniti, sfere.	
Scienze	Isomeria delle molecole organiche e stereoisomeri. I gruppi funzionali: gli stessi elementi chimici legati tra loro diversamente generano gruppi funzionali differenti, con caratteristiche proprietà chimiche.	
Storia dell’arte	Arte tra sogno e realtà: analisi delle opere dei maggiori protagonisti da J. H. Fussli a S. Dalì. Arte e psiche nelle opere di A. Canova. Il simbolismo di P. Gauguin. Il mito e il simbolo nelle opere neoclassiche, simboliste e divisioniste. Il simbolo, ricostruito attraverso nuove modalità e sperimentazioni nei movimenti Surrealista. La psicologia del ritratto nell’arte. Il Simbolismo e la Secessione viennese nell’arte.	
Educazione Civica	Dalla Società delle Nazioni all’Organizzazione delle Nazioni Unite	
Scienze motorie e sportive	La ginnastica estetica	

5 a. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L’Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d’insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare sono state innestate su tre nuclei tematici: Costituzione Italiana, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d’apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l’insegnamento di moduli da parte dei docenti di Diritto e Economia, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020).

Il curriculum di Istituto ha:

- recepito gli obiettivi di apprendimento così come declinati nelle Linee guida,
- fissato le competenze trasversali da perseguire: le 8 competenze chiave di cittadinanza declinandole nelle 5 competenze della cittadinanza attiva: 1- *La cittadinanza scientifica* 2- *La cittadinanza economica* 3 - *La cittadinanza digitale* 4 - *La cittadinanza europea* 5- *La cittadinanza globale*.

Alla luce di ciò l’Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l’Educazione Civica:

	attività	modulo	U.O.	valutazione
1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di Diritto	COSTITUZIONE	17	Docente di Diritto
2° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei moduli proposti, condotto con metodologie orientative. (in coabitazione con i moduli dell'orientamento per il triennio)	● Cittadinanza Digitale ● Sviluppo economico e sostenibilità	9 + 1*	Consiglio di classe
3° PERIODO	Cineforum dell'Educazione Civica Ciclo di film/eventi organizzati da una apposita commissione. In ogni classe: 1-attività preparatoria nei gg precedenti la proiezione; 2-proiezione film/evento, seguita da un dibattito e da un questionario.	● Cittadinanza Digitale ● Sviluppo economico e sostenibilità	8 + 1*	Consiglio di classe

* Elaborato personale

Tematiche selezionate e moduli del curriculum per l'a.s. 2024/25 per le classi quinte.

nucleo concettuale Costituzione	MODULO I Principi antifascisti della Costituzione
TEMATICHE connesse: (a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali. (d) Elementi fondamentali di diritto; (f) Educazione alla legalità	

nucleo concettuale Sviluppo economico e sostenibilità	MODULO Cultura di pace
TEMATICHE connesse: b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile <i>Goal 10</i> Ridurre le disuguaglianze - <i>Goal 16</i> Pace, giustizia, istituzioni forti. d) Elementi fondamentali di diritto	

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

La valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del

coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto son stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- La valutazione del questionario è stata effettuata tramite una apposita griglia di valutazione, mentre per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura “composita” delle modalità e degli strumenti valutativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, illustrati nel documento di riferimento *Curricolo di Educazione Civica 2023-24*, sono quelli contenuti nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica di cui al D.M. del 07/09/2024. In particolare, si intendono qui integralmente richiamate le competenze e gli obiettivi apprendimento relativi a ciascun nucleo tematico così come indicati da pag. 16 a pag. 22 delle predette Linee Guida.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Percorso svolto - primo modulo: nucleo tematico "Costituzione"

Libro di testo (consigliato): Zagrebelsky, Gustavo - *Chi vogliamo e non vogliamo essere* - Le Monnier Scuola

Materiale didattico integrativo (in formato digitale): *Tutti per uno, Economia per tutti* - I quaderni didattici della Banca d'Italia

Diritto

L'Ordinamento internazionale: l'UE e l'ONU.

- L'Unione Europea: le tappe fondamentali della sua storia.
- L'Unione Europea: organi e funzioni; il procedimento legislativo; gli atti normativi (regolamenti e direttive).
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite: vicende storiche e struttura. Le agenzie specializzate.
- Cenni di Diritto Internazionale umanitario

Economia

Profili di bilancio pubblico: principi generali.

- Il bilancio dello Stato. L'art. 81 della Costituzione.
- Entrate pubbliche e spese pubbliche.
- Il sistema tributario.

Educazione finanziaria

- Credito al consumatore.

Percorso svolto - secondo modulo: nucleo tematico "Cultura di pace"

Il modulo ha avuto durata di n. 6 ore così articolate: introduzione dell'argomento effettuata dal docente di educazione civica; visione del film "Il giardino di limoni" del regista Eran Riklis – anno 2008 avente come tematica il conflitto israelo – palestinese; discussione all'interno della classe sotto la guida dei docenti designati dal Dirigente scolastico; somministrazione di un questionario riguardante le tematiche affrontate.

5.b Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO

SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2022-2025

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Alcuni dei percorsi proposti sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze degli studenti.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni

2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Nel corso del triennio tutte le classi hanno effettuato percorsi formativi annuali di Educazione Civica con i docenti preposti e percorsi applicativi progettati e realizzati dal C.d.C. (Compiti autentici).

Durante il terzo anno, le classi hanno svolto il corso base obbligatorio in materia di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" su piattaforma ministeriale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA a.s. 2022/23		
CLASSI	PERCORSO	ATTIVITÀ
III A-C-G LS III F-H LS-OSA	DISCOVERY LAB Settore SCIENTIFICO Ente <i>Università del Molise</i>	Durante il primo anno di PCTO, le classi hanno svolto percorsi di Orientamento e formazione con docenti universitari esperti in Matematica, Informatica e Bioscienze tramite incontri teorico/pratici e TOLC finali.

CLASSE QUARTA a.s. 2023/24		
CLASSI	PERCORSO	ATTIVITÀ
IV A+C+G IV E+F	WONDER?WHAT Settore MISTO Piattaforma Scuola.Net	Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato ad un percorso online in modalità blended con aziende leader a livello nazionale per approfondire temi e problemi della nostra attualità (<i>La Repubblica a scuola, A scuola di economia circolare; Hacking Science: Professioni spaziali; La transizione energetica che fa scuola</i>).

CLASSE QUINTA a.s. 2024/25	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha preso parte ad attività di orientamento universitario e professionale. Oltre alle attività selezionate e organizzate dalla scuola, al raggiungimento del monte ore annuale ha contribuito l'orientamento universitario svolto sulla base delle attitudini degli studenti (open-day, TOLC, corsi di preparazione ecc.)

RICONOSCIMENTI

A integrazione o sostituzione dei PCTO, nel triennio concorrono le ore riconosciute dalla Scuola sulla base di apposita attestazione riguardante:

- attività formative svolte dallo studente all'estero in riferimento alla Nota MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019;
- le ore riconosciute nell'ambito del **PFP** accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Atleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018;
- le ore svolte dallo studente all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento viene riportato dal docente tutor nelle Certificazioni finali delle competenze.

In particolare, nella classe ci sono n. 2 alunne che hanno seguito il percorso di Curvatura Biomedica.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti;
- partecipazione ai progetti del PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari;
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua italiana, di Matematica, Fisica, Scienze, ecc.
- incontri di orientamento;
- viaggio di istruzione.

In particolare, la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Salone dello Studente di Roma in data 20/11/2024;
- Attività di orientamento in uscita "Istruzione e Lavoro Forze armate e di Polizia" – prot. 8517 del 05/11/2024;
- Campionato Nazionale delle Lingue – prot. 8885 del 14/11/2024;
- Progetto orientamento in uscita Rotaract – prot. 9826 del 05/12/2024;
- Orientamento in uscita – offerta formativa dell'Università di Cassino – prot. 9953 del 11/12/2024;
- Incontro con Claudia Cea ricercatrice italiana premiata dal MIT – prot. 54 del 07/01/2025;
- Olimpiadi della Lingua Italiana – prot. 454 del 17/01/2025;
- Premio Giacomo Leopardi VIII Edizione – prot. 891 del 29/01/2025
- Convegno "Sicurezza e legalità: dialogo aperto con i giovani" Incontro con il Sottosegretario di Stato all'Interno On. N. Molteni; - prot. 2735 del 19/03/2025;
- Giochi della Chimica 2025 presso Unimol sede di Pesche – Dipartimento di Bioscienze e Territorio - prot. 3084 del 27/03/2025;
- Olimpiadi World School Debate - prot. 3099 del 28/03/2025;
- Conferenza "Viaggio in Italia – La Corte Costituzionale nelle scuole" – prot. 3170 del 29/03/2025;
- Interventi psicoeducativi di sostegno supporto e orientamento scolastico – prot. 3163 del 29/03/2025;
- Viaggio di istruzione in Grecia dal 05 al 09/04/2025;
- Festa dello Sport - prot. 4084 del 30/04/2025;

Tutta la classe ha partecipato a moduli extracurricolari attivati dalla scuola all'interno dei progetti finanziati dal MIM:

a) Coesione Italia 21_27: Scuola e Competenze - progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-MO-2024-27 - Avviso 59369 - 19/04/2024 - FSE+;

b) FUTURA PNRR – La scuola per l'Italia di domani - Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023).

I docenti hanno concordato di partecipare a molte delle attività proposte in modo che gli alunni prendessero consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potessero effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le classi dell'Istituto svolgeranno una simulazione della prima e della seconda prova scritta nella seconda metà di maggio. Le prove saranno somministrate lo stesso giorno a tutte le classi quinte. Per la correzione i docenti si avvarranno delle griglie ministeriali.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due dei 9 macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio così come richiamate e riportate nella O.M. n. 67 del 31/03/2025.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.

[illegible]

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La parafrasi riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e parafrasi. (Punti 4)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa parafrasi. (Punti 8)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata parafrasi del testo. (Punti 12)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e parafrasi del testo efficaci (Punti 16)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e parafrasi coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 20)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

Criteri e griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA

Liceo Scientifico - Esame di Stato 2024/25

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – MIUR - prova di Matematica	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Il problema ha un punteggio massimo di 20; 4 quesiti a scelta hanno punteggio massimo 20.

Sia il problema, sia i quesiti vengono valutati in base agli indicatori MIUR declinati nella rubrica di valutazione su esplicitata.

Al termine si sommano i due punteggi e viene calcolata la loro media aritmetica, approssimando per difetto (o per eccesso) se la prima cifra decimale è minore di 5 (maggiore o uguale a 5).

Nella tabella che segue, i due riquadri sotto ogni descrizione sono destinati a segnalare il punteggio per il problema e per i quesiti nel loro complesso.

Si apporrà una X nel riquadro scelto e alla fine si sommeranno i punteggi indicati.

indicatori	Descrittori	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
Comprendere	- La situazione proposta è correttamente analizzata? - I dati sono identificati/interpretati adeguatamente? - Si collega la risoluzione a modelli, analogie o leggi note? - Sono stati adoperati i corretti codici grafico-simbolici?	Le situazioni proposte sono esaminate in modo confuso. Non tutti i dati non sono stati adeguatamente identificati Scarsi e/o errati riferimenti a modelli e/o leggi, e/o codici grafico-simbolici.	Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo I dati essenziali sono stati identificati. Sono presenti riferimenti, anche se incompleti a modelli e/o leggi. Codici parzialmente corretti.	Le situazioni proposte sono globalmente identificate. I dati sono stati identificati e interpretati e/o si fa riferimento a modelli e/o leggi. Per lo più corretti i codici adoperati.	Le situazioni proposte sono ben identificate. Le ipotesi interpretative sono chiare e/o si fa preciso riferimento a modelli e/o leggi. Corretti tutti i codici grafico-simbolici adoperati.	Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e opportuni riferimenti. Le ipotesi interpretative sono esaustive e chiare. Si fa preciso riferimento a modelli/ leggi e sono adoperati con rigore tutti i codici grafico-simbolici. .	
Individuare	- Sono noti i concetti matematici chiave utili alla risoluzione? - Vengono analizzate e individuate le strategie risolutive più adatte?	Scarsa la conoscenza dei concetti chiave per la risoluzione. Interpretazione/elaborazione molto limitata. Non sono state individuate le corrette strategie risolutive.	Conoscenza superficiale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione solo parziale. Sono state parzialmente individuate solo alcune strategie risolutive.	Conoscenza essenziale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione globalmente corrette, ma non complete. Sono state individuate alcune strategie risolutive, anche se la loro analisi è parziale.	Conoscenza adeguata dei concetti chiave. Globalmente corretta l'interpretazione ed elaborazione dei dati. Sono state individuate e analizzate le strategie risolutive.	Conoscenza ampia dei concetti chiave. Corretta e completa è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state correttamente individuate e analizzate le migliori strategie risolutive.	Conoscenza ampia ed esaustiva di tutti i concetti. Corretta, completa e puntuale è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state individuate e ampiamente analizzate le migliori strategie risolutive.
Sviluppare il processo risolutivo	- Riesce a formalizzare/ modellizzare la situazione problematica? - Il processo risolutivo è ben sviluppato? - Sono applicati adeguatamente concetti, metodi, procedure, strumenti? - Le procedure di calcolo risultano corrette?	Non riesce a modellizzare/formalizzare la situazione. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte errati.	Sviluppa approssimativamente il processo risolutivo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano inesattezze/errori e/o incompletezze.	Sviluppa globalmente il processo risolutivo e lo formalizza in modo per lo più corretto, anche se non completo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per lo più corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e formalizza in modo chiaro, corretto, completo ed esaustivo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono tutti corretti.	
Argomentare	- Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? - E' descritta la strategia adottata? - I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? - Si tiene conto della coerenza tra risultati ottenuti e situazione problematica proposta?	Descrizione molto lacunosa, pressoché implicita, del processo risolutivo. Carente la strategia risolutiva. Risultati comunicati in modo non appropriato/scorretto. Non si valuta la coerenza dei risultati ottenuti.	Descrizione incompleta /frammentaria. Strategia descritta parzialmente. Comunicazione scarna, ma globalmente corretta dei risultati. Descrizione imprecisa/non completa della coerenza tra risultati e problemi posti.	Descrizione corretta del processo e delle strategie. Comunicazione adeguata e argomentazione precisa anche formalmente. Valutazione corretta della coerenza tra risultati e situazione problematica.	Punti 4 Descrizione corretta, precisa e puntuale di processo risolutivo e strategie. Comunicazione e argomentazione corretta ed esaustiva anche dal punto di vista formale. Rigore logico nella valutazione della coerenza tra risultati e situazione proposta		
		PUNTI PROBLEMA	PUNTI QUESITI	TOTALE	VOTO		

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	
Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare. Si cercherà di: • consentire una gestione autonoma da parte del candidato; • garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione; • favorire la costruzione di un percorso “<i>in situazione</i>”; • mediare in caso di difficoltà; • aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente; • stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline; • facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze; • stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato; • trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo; • favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.	

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
- Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
- La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 67 del 31-03-2025.

Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
CONTENUTI E METODI	I1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50	
		non ha acquisito 0,5 ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
		in poche discipline 4 nella maggior parte delle discipline 4,5	4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE	I2	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	
		non è in grado 0,5 lo fa in modo inadeguato 1	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	
		integrando marginalmente le discipline di indirizzo 4 integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 4,5	4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
ARGOMENTAZIONE RIELABORAZIONE	I3	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50	
		non è in grado 0,5 argomenta in modo superficiale e disorganico 1	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4	
		in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 4 anche relativamente alle discipline di indirizzo 4,5	4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
LESSICO	I4	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
ANALISI, COMPRESIONE	I5	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
		È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

- I1=** Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.
- I2=** Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.
- I3=** Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.
- I4=** Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera
- I5=** Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali

Il Consiglio di Classe		
disciplina	docente	firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa S. Flammia	
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa S. Flammia	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Prof.ssa N. Petrecca	
STORIA	Prof.ssa O. Testa	
FILOSOFIA	Prof.ssa O. Testa	
MATEMATICA	Prof.ssa A.M. Sciacovelli	
FISICA	Prof.ssa A.M. Sciacovelli	
SCIENZE	Prof.ssa M. Di Lemme	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa A. Antenucci	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. M. Maietta	
EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa C. Scioli	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

Classe V sez. A LS

PROGRAMMI DISCIPLINARI

9- PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTO IN USO: GIUSEPPE LANGELLA – PIERANTONIO FRARE – PAOLO GRETI – UMBERTO MOTTA, Amor mi mosse (Volumi 4, 5, 6, 7), Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

IL ROMANTICISMO	
LA CULTURA La centralità dell'io e l'opposizione io-mondo come contrasto storico o come condizione esistenziale. Il genio fra titanismo e infelicità. Gli intellettuali, il pubblico e l'organizzazione della cultura. I generi letterari e il pubblico: il trionfo del romanzo.	
GLI AUTORI	LE OPERE
Giacomo Leopardi	• La scoperta dell'identità dell'uomo moderno e la ricerca del senso della vita. • I grandi temi: una continua ricerca; un io individuale e insieme universale; la ricerca di un dialogo; la natura e la poesia; un desiderio di felicità da condividere. • Il "sistema" filosofico leopardiano: le varie fasi del pessimismo leopardiano; il "pessimismo etico". • La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero.
Alessandro Manzoni	• La modernità di Manzoni. • I grandi temi: la ricerca di libertà; la fedeltà al vero; la riflessione sulla lingua. • La libertà di scelta e la responsabilità di ciascuno di fronte alla storia: <i>I promessi sposi</i>: capp. IX –X (la vicenda della monaca di Monza); XXV – XXVI (il dialogo tra il cardinale Borromeo e Don Abbondio). • <i>I promessi sposi</i>: la struttura dell'opera e l'organizzazione della vicenda; il tempo della storia e il tempo del racconto; lo spazio e i cronotopi del paese, della città e della strada; il sistema dei personaggi; lo stile e la "rivoluzione linguistica" manzoniana; il progetto manzoniano di società; l'idea religiosa; le ragioni del "male" nella storia.
NATURALISMO E SIMBOLISMO	
LA CULTURA L'Italia postunitaria: le strutture politico - economiche; la struttura sociale; gli intellettuali e le ideologie; le istituzioni culturali; la scuola e la diffusione della lingua nazionale; intellettuali e pubblico. Il Decadentismo: la visione del mondo; la poetica; i temi e gli "eroi" decadenti (l'artista "maledetto", l'esteta, l'inetto, la donna fatale e la ballerina, il "fanciullino", il superuomo). Gabriele d'Annunzio, <i>Il piacere</i> : l'esteta decadente (La vita come un'opera d'arte, vol. 6, pag. 474); l'eros malato e la profanazione della bellezza (Una donna fatale, vol. 6, pag. 484).	

ELENCO DEI TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI DURANTE IL COLLOQUIO:

IL ROMANTICISMO	
Giacomo Leopardi	• <i>Zibaldone di pensieri</i>: La teoria del piacere (vol. 5, p. 30) - Il giardino della sofferenza ((vol. 5, p. 36) - La poetica e lo stile del <i>vago</i> e <i>indefinito</i> e della <i>rimembranza</i> (vol. 5, p. 38). • <i>Operette morali</i>: <i>Dialogo della Moda e della Morte</i>; <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; <i>Cantico del gallo silvestre</i>; <i>Dialogo di un folletto e di uno gnomo</i>. • <i>Canti</i>: <i>Il passero solitario</i>; <i>L'Infinito</i>; <i>La sera del dì di festa</i>; <i>A Silvia</i>; <i>Canto notturno di un pastore errante nell'Asia</i>; <i>A se stesso</i>; <i>La ginestra</i>. • Dino Buzzati, <i>Il dramma del Vajont</i> (vol. 5, p. 149).
Alessandro Manzoni	• <i>Sul Romanticismo</i> (vol. 4, p. 380). • <i>I promessi sposi</i>, Il “sugo” della storia (vol. 4, p. 456).
NATURALISMO E SIMBOLISMO	
LA CULTURA • Charles Baudelaire, <i>L'albatro</i>; <i>Corrispondenze</i>; <i>Spleen</i>. • Paul Verlaine, <i>Languore</i>.	
Giovanni Verga	• <i>Lettera prefatoria a Salvatore Farina</i>. • <i>Vita dei campi</i>: <i>Rosso Malpelo</i>; <i>La lupa</i>. • <i>Novelle rusticane</i>: <i>La roba</i>; <i>Libertà</i>. • <i>I Malavoglia</i>: Prefazione; Capitolo I; Capitolo XI, “Pasta e carne tutti i giorni” (vol. 6, pag. 298); Capitolo XV, L'espiazione dello zingaro (vol. 6, pag. 304).
Giovanni Pascoli *	• <i>Il fanciullino</i>: La poetica del fanciullino (vol. 6, pag. 372). • <i>Myricae</i>: <i>Lavandare</i>; <i>Il lampo</i>; <i>Il tuono</i>; <i>X agosto</i>; <i>L'assiuolo</i>; <i>Novembre</i>.
IL MODERNISMO	
Luigi Pirandello	• <i>L'umorismo</i>: La riflessione e il sentimento del contrario (vol. 7, pag. 254). • <i>Novelle per un anno</i>: <i>La patente</i>; <i>Il treno ha fischiato</i>; <i>La carriola</i>. • <i>Il fu Mattia Pascal</i>: “Maledetto sia Copernico!” (vol. 7, pag. 293); Lo “strappo nel cielo di carta” (vol. 7, pag. 296); la lanterninosofia (vol. 7, pag. 300). • <i>Uno, nessuno e centomila</i> – LETTURA INTEGRALE. • <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>: quaderno I, capitoli I – II (vol. 7 p. 317).
Italo Svevo	• <i>Una vita</i>: Pesci e gabbiani (vol. 7, pag. 161) • <i>Senilità</i>: Il carnevale: una “triste commedia” (vol. 7, 171); I sogni di Emilio e l'utopia socialista (vol. 7, 175). • <i>La coscienza di Zeno</i> – LETTURA INTEGRALE.

L'asterisco (*) indica gli argomenti da svolgere dopo la data di approvazione del Documento.

9.B Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

LINGUA E CULTURA LATINA

TESTO IN USO: G. GARBARINO – M. MANCA – L. PASQUARIELLO, *De te fabula narratur* 3, PEARSON.

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA	
PROFILO STORICO	
Gli ultimi anni del principato di Augusto. La dinastia giulio-claudia.	
LE IDEE E LA CULTURA	
Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia. Il rapporto tra intellettuali e potere.	
SENECA	
• Una vita tra politica e filosofia. • I <i>Dialogi</i>: le caratteristiche, i dialoghi di impianto consolatorio; i dialoghi-trattati; i temi (il male di vivere, la morte, la virtù). • I trattati: il <i>De clementia</i> e il <i>De beneficiis</i>. • Le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>: un epistolario destinato ai posteri; i contenuti: la virtù, l'<i>otium</i> e il senso della vita. • L'<i>Apokolokyntosis</i>. • Lo stile di Seneca tra ammiratori e detrattori. • SNODI INTERDISCIPLINARI/Concezioni del tempo nella storia del pensiero occidentale.	• Tacito, <i>Annales</i> XV, 62 – 64: il suicidio di Seneca nella ricostruzione di Tacito. • <i>Apokolokyntosis</i>, 4, 2 – 7, 2 (Morte e ascesa al cielo di Claudio). • <i>Consolatio ad Helviam matrem</i>, 7, 3 - 5 (Il cosmopolitismo). • <i>De brevitate vitae</i> 1; 2, 1 – 4; 3, 2 – 4; 8; 20, 2 – 6. • <i>De providentia</i> 2, 1 – 2 (Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie?). • <i>De tranquillitate animi</i> 1, 1 – 2 (Malato e paziente: sintomi e diagnosi); 4 (<i>Iuvare</i> ogni volta che sia possibile). • <i>De clementia</i> I, 1 – 4 (La clemenza, una virtù imperiale); • <i>Epistulae ad Lucilium</i> 1 (Possediamo davvero soltanto il nostro tempo); 24, 17 – 21 (La morte è un'esperienza quotidiana); 47, 1 – 13 (L'umanità comprende anche gli schiavi); 70, 4 – 5; 8 – 16 (Libertà e suicidio).
L'EPICA NELL'ETÀ DI NERONE: LUCANO	
• Il <i>Bellum civile</i>: le fonti e il contenuto. • Le caratteristiche dell'<i>épos</i> di Lucano: un <i>épos</i> senza miti e senza gloria. • Ideologia e rapporti con l'<i>épos</i> virgiliano. • I personaggi del <i>Bellum civile</i>.	• <i>Bellum civile</i> I, vv. 1 – 32 (l'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani); vv. 129 – 157 (i ritratti di cesare e Pompeo); II, vv. 380 – 391 (il ritratto di Catone); III, vv. 1 – 35 (il fantasma di Giulia); VI, vv. 719 – 735, 750 – 808 (Una scena di negromanzia).
PETRONIO	
• Il romanzo greco e la narrativa nel mondo latino. • La questione dell'autore del <i>Satyricon</i>. • Il <i>Satyricon</i>: il contenuto dell'opera; la questione del genere. • Caratteristiche e limiti del realismo petroniano.	• Tacito, <i>Annales</i> XVI, 18 - 19: il ritratto di Petronio. • La cena di Trimalchione: <i>Satyricon</i> 32 – 34; 37, 1 – 38, 5 I padroni di casa: Trimalchione e Fortunata); 46; 75, 8 – 11; 77, 2 – 4 e 6 (l'istruzione subordinata all'utilità economica;

Lo sdoganamento di temi e argomenti “bassi” e volgari.	l’ascesa sociale e il trionfo del materialismo). La matrona di Efeso: <i>Satyricon</i> 111 – 112.
LA SATIRA IN ETÀ IMPERIALE	
Giovenale: la denuncia dei <i>mores</i> corrotti; la poetica dell’<i>indignatio</i> delle prime sette satire; i riflessi sociali dei vizi; l’espressionismo e la visione distorta della realtà.	<i>Satira</i> I, vv. 1 – 87; 147 – 171. <i>Satira</i> a III, vv. 58 -93; 164 – 222. <i>Satira</i> VI, vv. 114 – 132; 231 – 241; 246 – 267; 434 – 456.
L’EPIGRAMMA: MARZIALE	
- Gli <i>Epigrammata</i>: precedenti letterari e tecnica compositiva. - I temi: il filone comico-realistico.	- L’epigramma e le ragioni della sua scelta: <i>Epigrammata</i> I, <i>praefatio</i>; X, 4. - L’intertestualità: <i>Epigrammata</i> I, 15, 32; VI, 34. - Una realtà di cui ridere: <i>Epigrammata</i> I, 10, 19; III, 26. - Bilbili <i>VERSUS</i> Roma: <i>Epigrammata</i> XII, 18.
TACITO *	
- L’<i>Agricola</i>. - Il <i>Dialogus de oratoribus</i>. - Le opere storiche. - La concezione e la prassi storiografica di Tacito.	<i>Agricola</i> 1 – 3; 30. <i>Historiae</i> I, 1. <i>Annales</i> I, 1; IV, 32 – 33.

Tutti i testi d’autore inseriti nel programma sono stati letti e analizzati in traduzione.

L’asterisco (*) indica gli argomenti da svolgere dopo la data di approvazione del Documento.

9.C Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

Textbooks:

Ben Wets, Language for Life B2, Oxford.
Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage Vol. 1 and 2, Zanichelli.

Grammar:

Used to vs would vs Past Simple;
Be and get used to;
reduced relative clauses;
Future perfect and future continuous;
Future time clauses;
Wish/if only;
Third conditional and mixed conditionals;

Functions:

- how to talk about past habits; how to talk about the factors for happiness.
- how to talk future events; how to describe figures and trends;
- how to talk about regrets; how to express a present or future desire.

Le principali strutture morfosintattiche e il lessico relativo a diversi ambiti sono stati trattati anche in occasione delle esercitazioni svolte per preparare gli studenti alla prova INVALSI.

LITERATURE

The Romantic Age (1789 - 1837)

The historical and social context:

- The American war of Independence;
- The French Revolution and the Napoleonic Wars;
- The Industrial Revolution;
- George III (1760-1820);
- George IV (1820 – 30);
- William IV (1830 – 37);

Introduction Towards reforms and mechanization.

- Britain and America;
- Industrial and Agricultural Revolutions;
- Industrial society;

The literary context:

Early Romantic Poetry: Pastoral, Ossianic and Graveyard Poetry;
The Sturm und Drang Movement;
Romantic Poetry: characteristics, themes;
The Romantic Imagination;
The figure of the child;
The importance of the individual;
The view of Nature;
The Sublime;
Two generations of poets.
The Gothic Novel: characteristics, themes.

Authors and texts:

Pre-Romantic Age:

Thomas Gray, life and works.

Elegy written in a country churchyard, analysis of lines 1-20.

Common elements and differences between Gray and Foscolo.

E. Burke: Reading and analysis of an extract from *A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and Beautiful*.

The Romantic Age:

William Blake, life and works

Blake: artist, poet and prophet. Blake's interest in social problems.

Blake's imagination. Complementary opposites.

Blake's writing style and techniques.

***Songs of Innocence* (1789) and *Songs of Experience* (1794), themes and analysis**

London, text analysis;

The Lamb, text analysis;

The Tyger, text analysis.

William Wordsworth, life and works.

Lyrical Ballads (1798), 2nd edition 1800, *The Preface*.

The poet's task and the object of poetry. The language of poetry. Man, nature and memory.

Wordsworth's writing style and techniques. From the '*Preface*' to *Lyrical Ballads*:

A certain colouring of imagination (extract from the Preface to the Lyrical Ballads);

Daffodils, text analysis;

Composed upon Westminster Bridge, text analysis.

Samuel Taylor Coleridge, life and works.

Coleridge's imagination, Coleridge's nature. Coleridge's writing style and techniques.

***The Rime of the Ancient Mariner*:** plot and setting, atmosphere and characters, interpretations, the importance of nature, imagination and fancy, the poet's style, the Rime and medieval ballads.

From *The Rime of the Ancient Mariner*: *The killing of the Albatross*, text analysis.

George Gordon Byron, life and works.

The Byronic hero. Byron's individualism. Byron's view of nature. Byron's style.

Manfred: plot, setting, themes the hero, characters, influences, style; **Childe Harold's Pilgrimage:** structure and themes, style.

Percy Bysshe Shelley, life and works.

Poetry and Imagination. Shelley's view of nature. Freedom and love. The poet's task and style.

Ode to the West Wind, text analysis.

John Keats, life and works.

Keats's reputation. Keats's poetry. Keats's theory of imagination. The poet's task: '*negative capability*'. Keats's beauty. Imagery in *Ode on a Grecian Urn*.

Ode on a Grecian Urn, text analysis.

Mary Shelley, life and works.

Frankenstein or The Modern Prometheus: plot, setting, narrative structure, characters, themes.

Origins, literary influences, the influence of science. The double.

Jane Austen. Austen and the novel of manners.

Edgar Allan Poe, life and works.

The creative spirit, short stories and the “single effect”.

The Victorian Age (1837 - 1901)

The historical and social context:

Queen Victoria. The early Victorian Age.

An age of reforms. Workhouses. Chartism. The Irish Potato Famine. The technological progress: the Great Exhibition.

The Victorian Compromise

The literary context:

The early Victorian novel;

Types of novels;

Aestheticism and Decadence: the birth of the Aesthetic Movement; the English Aesthetic Movement; the theorist of English Aestheticism; Walter Pater’s influence; the features of Aesthetic works, the European Decadent Movement; the *Dandy*.

Authors and texts:

Charles Dickens, life and works

Dickens’s narrative. The setting of Dickens’s novels. Characters. Themes and didactic aim; style and reputation.

Oliver Twist: plot, setting and characters, themes: the world of the workhouses, work and alienation. From *Oliver Twist*:

Oliver wants some more, text analysis.

Hard Times: plot, and setting, structure, characters, themes and interpretation.

***Robert Louis Stevenson,**

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: plot; the double nature of the setting; characters; themes: the double nature of human beings, good vs evil, the double, the identity crisis; narrative structure and style; sources; influences and interpretations.

Oscar Wilde, life and works.

The rebel and the dandy. “Art for art’s sake”. Wilde’s Aestheticism

The Picture of Dorian Gray: plot and setting, structure, characters, themes, allegorical meaning, style, narrative technique.

From *The Picture of Dorian Gray*:

The Preface, text analysis.

***The Modern Age (1901 - 1945)**

***Introduction:** The age of anxiety

***The Historical and Social context**

From the Edwardian age to the First World War;

Britain and the First World War;

The age of anxiety: the crisis of certainties; Freud’s influence; the collective unconscious; the theory of relativity; a new concept of time; anthropological studies; a new picture of man;

The Second World War.

***The literary context**

Main features of Modernism; towards a cosmopolitan literature

The Modern novel: the new role of the novelist; experimenting with new narrative techniques; a different use of time; the *Stream of Consciousness* technique;

The interior monologue. Subjective consciousness; main features of the interior monologue; types of interior monologue. Indirect interior monologue. Direct interior monologue with two levels of narration

***Authors and texts**

***James Joyce, life and works.**

The most important features of Joyce's works: Ordinary Dublin. The rebellion against the Church. A subjective perception of time. Isolation and detachment of the artist from society. The evolution of Joyce's style. *Epiphany*, *Paralysis*

Dubliners: plot; structure and setting; characters; realism and symbolism; structure and style; narrative techniques and themes: the use of Epiphany and Paralysis.

***Virginia Woolf, life and works.** *The Bloomsbury Group*. Literary career. A Modernist novelist. *Stream-of-consciousness* vs traditional technique.

Mrs Dalloway: plot, setting, characters, themes and motifs, narrative structure and style. Woolf's Stream of consciousness vs Joyce's Stream of consciousness; Woolf's moments of being vs Joyce's epiphany.

From *Mrs Dalloway*:

Clarissa and Septimus, analysis.

***George Orwell, life and works.** First hand-experiences. An influential voice of the 20th century. The artist's development. Social themes.

Nineteen Eighty-four: plot and setting, characters, themes: importance of memory and trust; abolition of individuality and reality; criticism of totalitarianism, the violation of liberty and tyranny in all its forms. Historical background. A dystopian novel. Structure and narrative style. Author's aim.

***argomenti che si prevede di svolgere nel mese di maggio 2025.**

9.D Programma di STORIA

Modulo 0 L'OTTOCENTO

u.d.1: L'Europa delle nazioni
I moti rivoluzionari del 1848
Il dibattito risorgimentale
L'unificazione italiana e tedesca
L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica

u.d.2: L'epoca dell'Imperialismo
La seconda Rivoluzione Industriale
Le grandi potenze
La spartizione imperialistica del mondo

Modulo 1 GUERRE E RIVOLUZIONI

u.d.1: La prima guerra mondiale;
u.d.2: La rivoluzione russa;
u.d.3: Le origini del fascismo in Italia;
u.d.4: Vincitori e vinti negli anni '20.

Modulo 2 I SISTEMI POLITICI DEGLI ANNI TRENTA E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

u.d.1: Il nazionalismo;
u.d.2: L'Italia fascista;
u.d.3: Il regime staliniano;
u.d.4: La guerra civile spagnola;
u.d.5: La seconda guerra mondiale.

Modulo 3 IL MONDO RICOSTRUITO

u.d.1: La divisione del mondo in blocchi;
u.d.2: L'Italia repubblicana 1946 —70

Modulo 4 IL MONDO ATTUALE

u.d.1: La crisi dei regimi comunisti, le cause;
u.d.2: Gli anni Novanta.

9.E Programma di FILOSOFIA

MODULO 0: KANT E LA FILOSOFIA COME ISTANZA CRITICA

u.d.1: Il problema della conoscenza: la *Critica alla ragion pura*

u.d.2: Il problema della morale: la *Critica della ragion pratica*

u.d.3: Il problema estetico: la *Critica del giudizio*

MODULO 1: LA FILOSOFIA DELL'INFINITO: FICHTE, SCHELLING E L'IDEALISMO

u. d. 1: Idealismo e Romanticismo.

L'aspirazione all'infinito; la rivalutazione della dimensione storica; l'esaltazione dell'arte

u.d.2: L'idealismo etico di Fichte:

- L'infinita aspirazione alla libertà
- La vita dell'Io
- Primato dell'etica

u.d.3: L'idealismo estetico di Schelling

- L'Assoluto come identità di natura e spirito
- L'intuizione estetica

MODULO 3: LA RAZIONALITA' DEL REALE; HEGEL E L'INTERPRETAZIONE DIALETTICA DELLA VERITA' DELLA STORIA.

u.d.1: I concetti fondamentali dell'hegelismo

u.d.2: Il romanzo della coscienza

- L'alienazione del moderno
- Le principali figure della Fenomenologia

u.d.3: La dialettica come logica del reale

- La struttura triadica
- La dialettica, logica del concreto
- La filosofia della natura

u.d.4: La filosofia politica

- L'uomo nel rapporto con gli altri
- Il diritto e la moralità
- L'etica

u.d.5: La filosofia della storia

- Lo sviluppo della libertà nella storia del mondo
- Le categorie della storia universale
- Arte, religione, filosofia

MODULO 4: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD CONTRO L'OTTIMISMO DEI FILOSOFI

u.d.1: Tra dolore e noia: il mondo di Schopenhauer

- Che cos'è il mondo?
- Il mondo come rappresentazione
- La rappresentazione e le forme a priori della conoscenza
- Il mondo come volontà
- Il dolore della vita
- Le vie della redenzione
- L'arte
- L'asceti

u.d.2: L'esistenza in Kierkegaard

- I nuclei fondamentali del pensiero kierkegaardiano
- La maschera e le forme della comunicazione filosofica
- La scelta
- La vita estetica
- La vita etica
- La vita religiosa
- La possibilità come categoria dell'esistenza

MODULO 5: IL POSITIVISMO COME CELEBRAZIONE DEL PRIMATO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

u.d.1: Una nuova visione della natura e dell'uomo

u.d.2: La centralità della scienza e la nuova figura dello scienziato

u.d.3: La filosofia positiva di Comte

- La legge dei tre stadi
- Il compito della filosofia positiva
- La sociologia
- Il metodo della scienza

MODULO 6: LA STORIA COME RIVOLUZIONE MARX E LA CRITICA DELLA MODERNITA'

u.d.1: Il lavoro umano nella società capitalistica

u.d.2: L'analisi economica del Capitale

u.d.3: Il materialismo storico

u.d.4: Il superamento dello Stato borghese

MODULO 7: NIETZSCHE: IL PENSIERO DELLA CRISI

- u.d.1: La decadenza del presente e l'epoca tragica dei greci
- u.d.2: La morte di Dio
- u.d.3: L'oltre - uomo e l'eterno ritorno dell'uguale
- u.d.4: La volontà di potenza

MODULO 8: FREUD E LA PSICANALISI

- u.d.1: Il sogno come via d'accesso all'inconscio
- u.d.2: La struttura della psiche
- u.d.3: La nevrosi e la terapia psicanalitica
- u.d.4: La teoria della sessualità

MODULO 9: UN LIMITE ALLA SCIENZA

- u.d.1: la vita dello spirito: BERGSON
- u.d.2: il problema del tempo:
 - Il tempo degli orologi
 - Il tempo della coscienza come un gomitolo di filo

MODULO 10: LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA NELLA SOCIETÀ DI MASSA

- u.d.1: Dall'analisi del totalitarismo ai compiti della politica in H. Arendt
- u.d.2: Politica e mistica in Simone Weil

MODULO 15: AMBITI E APPROCCI DELLA RICERCA CONTEMPORANEA (Mappe concettuali)

- u.d.1: Il Circolo di Vienna
- u.d.2: La Scuola di Francoforte
- u.d.3: Heidegger: "I quaderni neri"
- u.d.4: L'esistenzialismo e Sartre (caratteri generali)

9.F Programma di MATEMATICA

Testo in uso: C. Zanone “Colori della matematica – Ed. Blu aggiornata – L. Scientifico Volumi 3, 4 e 5 alfa e beta con e - book – Casa Editrice DEA SCUOLA - Petrini

- 1) Introduzione all'analisi e funzioni; i problemi matematici del XVII secolo: il problema della ricerca delle soluzioni ottimali, il problema della retta tangente, il problema della misura; l'Insieme $\mathbb{R}$ richiami e complementi; funzioni reali di una variabile reale; dominio e studio del segno; immagine, massimo, minimo estremo superiore e inferiore; funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni crescenti e decrescenti; funzioni pari, dispari e periodiche; ricerca del periodo; funzione inversa funzione composta.
- 2) Limiti di funzioni reali di una variabile reale: concetto di limite; limite destro e sinistro; limiti ed asintoti: asintoto orizzontale, asintoto verticale; intorno di un punto; punti di accumulazione; definizione generale di limite; definizione di limite con x_0 ed l finiti; definizione di limite con x_0 finito ed l infinito; definizione di limite con x_0 infinito ed l finito; definizione di limite con x_0 ed l entrambi infiniti; limite destro e sinistro, limite per difetto e per eccesso; la verifica del limite; teoremi sui limiti: teoremi del confronto (con dimostrazione), teoremi di esistenza del limite delle funzioni monotone (con dimostrazione); teorema di unicità del limite (con dimostrazione); teorema della permanenza del segno; le funzioni continue e l'algebra dei limiti: la continuità; i limiti delle funzioni elementari; l'algebra dei limiti (dimostrazione di somma e prodotto); regole di calcolo nel caso in cui uno dei due limiti sia infinito; forme di indecisione di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali, limiti di funzioni razionali fratte, limiti di funzioni algebriche irrazionali; forma di indecisione di funzioni trascendenti: limiti di funzioni goniometriche con dimostrazione; limiti di funzioni nella forma $f(x)^{g(x)}$ e di funzioni esponenziali e logaritmiche con dimostrazione; definizione del numero di Nepero e ; infinitesimi ed infiniti: ordine di infinitesimo e di infinito; confronto tra infinitesimi e confronto tra infiniti; gerarchie degli infiniti; calcolo dei limiti applicando le gerarchie degli infiniti; calcolo dei limiti con il metodo dell'equivalenza asintotica.
- 3) Limiti di successioni e principio di induzione: definizione di successione e di grafico di una successione; proprietà delle successioni: limitatezza, monotonia; progressioni aritmetiche e geometriche: termini generali, somma dei primi n termini; limiti di successioni: teorema del confronto per le successioni; esistenza del limite per successioni monotone; legame tra limiti di funzioni e limiti di successioni con dimostrazione; il calcolo del limite di una successione; il principio di induzione; concetto di serie numerica; linearità delle serie convergenti; serie telescopiche; serie geometriche, convergenza delle serie geometriche.
- 4) Continuità: continuità in un punto; continuità nel dominio; funzioni continue e operazioni tra funzioni; continuità e funzione inversa; punti singolari e loro classificazione; proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri con dimostrazione; teorema di Weierstrass con dimostrazione; teorema dei valori intermedi con dimostrazione; asintoti e grafico probabile: definizione e ricerca degli asintoti orizzontali e verticali; definizione e ricerca degli asintoti obliqui con dimostrazione della esistenza e del calcolo dell'asintoto obliquo; grafico probabile di una funzione.
- 5) Il concetto di derivata: derivata di una funzione in un punto; il problema della velocità istantanea; definizione di rapporto incrementale; la funzione derivata e le derivate successive; continuità e derivabilità; derivata destra e derivata sinistra; continuità e derivabilità con dimostrazione; derivate delle funzioni elementari con dimostrazione; le derivate delle funzioni elementari e logaritmiche con dimostrazione; le derivate delle funzioni seno e coseno con dimostrazione; l'algebra delle derivate: la linearità della derivata con dimostrazione; la derivata del prodotto di due funzioni con dimostrazione; la derivata del rapporto con dimostrazione; derivata della funzione reciproca; derivata della funzione composta e generalizzazione delle formule delle derivate delle funzioni elementari; derivata della funzione inversa con dimostrazione; derivate delle funzioni goniometriche inverse; classificazione e studio dei punti di non derivabilità; studio delle derivabilità della funzione in un punto; retta tangente e retta normale ad una curva; tangenza tra due curve; applicazione del concetto di derivata alla velocità ed alla carica elettrica ed al lavoro; il differenziale di una funzione.
- 6) Teoremi sulle funzioni derivabili: punti di massimo e minimo relativi ed assoluti; il teorema di Fermat con dimostrazione; definizione di punto stazionario; il teorema di Rolle con dimostrazione; il teorema di Lagrange con dimostrazione; corollari del teorema di Lagrange; funzioni crescenti e decrescenti; criteri di monotonia delle funzioni derivabili con dimostrazione; criterio per analisi dei punti stazionari in base alla derivata prima con dimostrazione; ricerca dei punti stazionari; criterio di ricerca dei punti stazionari in base alla derivata seconda con dimostrazione; massimo e minimo assoluti; problemi di ottimizzazione e

di ricerca del massimo e del minimo; funzioni concave e convesse punti di flesso; legami tra concavità, convessità e derivata seconda con dimostrazione; punti di flesso e loro ricerca; teorema di Cauchy con dimostrazione; teorema di De L'Hopital con dimostrazione; applicazioni del teorema di De L'Hopital; limite della derivata.

- 7) Lo studio di funzione: schema generale per lo studio del grafico di funzioni: polinomiali intere e frazionarie, irrazionali, esponenziali e logaritmiche, goniometriche, funzioni con valori assoluti; grafici deducibili: grafici di $y = f(x+a)$, $y = f(x) + b$, $y = k f(x)$, $y = f(kx)$, modulo di $f(x)$ e funzione del modulo di x ; dal grafico della funzione a quello della sua derivata; dal grafico di $y = f(x)$ al grafico di $y = 1/f(x)$, $y = e^{f(x)}$, $\ln f(x)$; applicazione dello studio di funzione alle equazioni: stabilire il numero di soluzioni di una equazione; discussione di una equazione parametrica; approssimazione delle radici di una equazione: metodo di bisezione, metodo della tangente o di Newton; metodo della secante o di Lagrange; convergenza e confronto tra i metodi.
- 8) Integrale indefinito: primitive ed integrale indefinito; integrali immediati; la linearità dell'integrale indefinito; integrazione di funzioni composte; integrazioni per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte: denominatore di primo grado, denominatore di secondo grado ($\Delta >, < o = 0$); denominatore di grado superiore al secondo.
- 9) Integrale definito: area come limite di somma; il concetto di integrale definito e la somma di Riemann; interpretazione geometrica dell'integrale definito; linearità dell'integrale definito; additività; monotonia rispetto alla funzione integranda con dimostrazione; valore medio di una funzione con dimostrazione; funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale con dimostrazione; calcolo dell'integrale definito anche tramite cambiamento di variabile; applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo di aree, di volumi, di solidi di rotazione attorno all'asse x ed all'asse y ; metodo dei gusci cilindrici per il calcolo dei volumi; funzioni integrabili ed integrali impropri; integrali impropri su intervalli limitati ed illimitati; criteri di integrabilità e teoremi del confronto; integrazione numerica: metodo dei rettangoli, dei trapezi e delle parabole; calcolo dell'errore commesso con l'uso dei tre metodi.
- 10) Equazioni differenziali: equazioni differenziali e loro soluzioni; equazioni differenziali del primo ordine; equazioni differenziali a variabili separabili; problema di Cauchy per le equazioni del primo ordine; equazioni differenziali lineari del secondo ordine: omogenee e non omogenee con integrale particolare del tipo polinomiale, esponenziale e goniometrico; problema di Cauchy per le equazioni del secondo ordine.
- 11) Distribuzioni di probabilità: variabili aleatorie e distribuzioni discrete; definizione di variabile aleatoria; distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria; media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta; distribuzione di una variabile binomiale; media e varianza di una variabile aleatoria binomiale.
- 12) Geometria nello spazio: distanza tra due punti nello spazio; punto medio nello spazio; vettori nello spazio ed operazioni tra vettori; parallelismo e perpendicolarità tra due vettori; equazione di un piano; condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani; posizioni reciproche di due piani; equazione di una retta; condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due rette e tra una retta ed un piano; equazioni parametriche; retta individuata tra due piani; equazione del fascio di piani contenenti una retta; condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due rette e loro posizione reciproca; la distanza di un punto da un piano; la distanza di un punto da una retta; la superficie sferica e la sfera.
- 13) Calcolo combinatorio: il principio fondamentale; disposizioni e permutazioni; disposizioni con ripetizioni; permutazioni con ripetizioni; combinazioni; coefficiente binomiale; combinazioni con ripetizione; il teorema del binomio di Newton e legame con il triangolo di Tartaglia.
- 14) Probabilità: evento e spazio campionario; operazioni tra eventi; eventi incompatibili; definizione classica di probabilità; definizione di equiprobabilità; l'uso dei diagrammi ad albero, delle tabelle a doppia entrata; uso del calcolo combinatorio; probabilità dell'unione di due eventi; probabilità dell'evento contrario; probabilità condizionata; eventi indipendenti; problema delle prove ripetute; teorema di disintegrazione e formula di Bayes; legge dei grandi numeri.

9.G Programma di FISICA

Testo in uso: Ugo Amaldi “Il nuovo Amaldi per i Licei Scientifici. Blu” – Volumi 2 e 3 con e – book – Casa Editrice: Zanichelli

- 1) La legge di Coulomb; la costante dielettrica nel vuoto; la forza elettrica in un sistema di cariche; il campo elettrico: definizione ed unità di misura; dal campo alla forza; il campo elettrico di una o più cariche puntiformi; le linee di campo; il flusso di un campo vettoriale; il flusso del campo elettrico; il teorema di Gauss; il campo elettrico di un piano infinito di carica; il campo di un filo di carica rettilinea e infinito; il campo elettrico di una sfera carica.
- 2) Il potenziale elettrico: il lavoro della forza elettrica; l'energia potenziale di un campo elettrico uniforme; l'energia potenziale associata alla forza di Coulomb; l'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi; la differenza di potenziale ed il potenziale; il potenziale di un campo elettrico uniforme; il potenziale di una carica e di un sistema di cariche; il moto spontaneo delle cariche elettriche; il calcolo del campo elettrico dal potenziale; la circuitazione del campo elettrico.
- 3) I conduttori carichi: l'elettrostatica; il teorema di Coulomb; l'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici cariche; la capacità; i condensatori; la capacità di un condensatore; il condensatore piano; il moto di una carica elettrica tra le armature di un condensatore; condensatori in serie ed in parallelo; l'energia e la densità di energia di un condensatore.
- 4) I circuiti elettrici: il verso e l'intensità della corrente elettrica; la prima legge di Ohm; la resistenza; resistori in serie ed in parallelo; la seconda legge di Ohm; il resistore variabile; dipendenza della resistività dalla temperatura; generatori di tensione reali ed ideali; le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi, la legge delle maglie; l'effetto Joule; il circuito RC: carica e scarica di un condensatore.
- 5) La conduzione elettrica nei metalli: la corrente nei metalli; il potenziale di estrazione; effetto termoionico; effetto fotoelettrico; effetto Volta; effetto termoelettrico; effetto Peltier.
- 6) I fenomeni magnetici: le interazioni magnete - corrente e corrente – corrente; l'esperimento di Faraday; l'esperimento di Ampere; la forza tra due correnti rettilinee parallele; il campo magnetico: campo magnetico generato da un filo rettilineo; campo magnetico generato da una spira; campo magnetico di un solenoide; la forza magnetica su una corrente e su una particella carica; la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente; la forza di Lorentz; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme; la carica dell'elettrone; il selettore di velocità e lo spettrometro di massa; l'effetto Hall.
- 7) Il flusso del campo magnetico: il teorema di Gauss per il campo magnetico; la circuitazione ed il teorema di Ampere; il campo magnetico di un conduttore cilindrico infinito; calcolo del campo all'interno ed all'esterno del conduttore cilindrico; il campo magnetico di un solenoide infinito; il momento delle forze magnetiche su di una spira; il motore elettrico; le proprietà magnetiche dei materiali; i materiali ferromagnetici diamagnetici e paramagnetici.
- 8) L'induzione elettromagnetica; la corrente indotta; la forza elettromotrice indotta; la legge di Faraday – Neumann – Lenz; il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia; le correnti di Foucault; l'autoinduzione e la mutua induzione; il circuito RL; l'energia contenuta nel campo magnetico; la densità di energia.
- 9) La corrente alternata: l'alternatore; la forza elettromotrice di un alternatore; i valori efficaci della f.e.m. e della corrente; i circuiti in corrente alternata: il circuito ohmico, il circuito induttivo, il circuito capacitivo; il circuito RLC; la condizione di risonanza; la potenza media assorbita; il circuito LC; il bilancio energetico, l'analogia con il sistema massa – molla; il trasformatore; la trasformazione delle tensioni e delle correnti.
- 10) Le onde elettromagnetiche: il campo elettrico indotto; il campo magnetico indotto: il termine mancante nella legge di Ampere; corrente di conduzione e corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; origine e proprietà delle onde elettromagnetiche; la natura elettromagnetica della luce; onde elettromagnetiche armoniche e piane; onde elettromagnetiche e circuiti oscillanti; energia e quantità di moto trasportata dall'onda elettromagnetica; l'irradiazione; il vettore di Poynting; il flusso del vettore di Poynting; la pressione di radiazione; le onde elettromagnetiche polarizzate; la legge di Malus; lo spettro elettromagnetico.
- 11) La relatività del tempo e dello spazio: l'invarianza della velocità della luce; l'etere; l'esperimento di Michelson – Morley; gli assiomi della relatività ristretta; la simultaneità; la dilatazione dei tempi; il paradosso dei gemelli; la contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Lorentz, l'effetto Doppler relativistico; l'intervallo invariante; lo spazio – tempo; i quadri-vettori e il diagramma di Minkowski; la composizione relativistica delle velocità; la massa e l'energia.

9.H Programma di SCIENZE

CHIMICA: Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie – Bruno Colonna

SCIENZE DELLA TERRA: Le Scienze della Terra - Seconda edizione – Minerali e rocce, vulcani, terremoti, tettonica delle placche, interazioni tra geosfere- Alfonso Bosellini

CHIMICA

Modulo1 CHIMICA ORGANICA

UD.1 Generalità sui composti organici

- Caratteristiche delle sostanze organiche: Il carbonio, tetravalenza e ibridazione del carbonio; formule di struttura espanse, razionali e condensate; Isomeria di struttura e stereoisomeri.

UD.2 Gli Idrocarburi

- **Idrocarburi saturi** - Alcani e Cicloalcani: generalità, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e reazioni chimiche di combustione e di alogenazione; gli alogenoalcani.
- **Idrocarburi insaturi** - Alcheni e Alchini: generalità, isomeria, nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni di addizione elettrofila, regola di Markovnikov.
- **Idrocarburi aromatici** - Il benzene e derivati, nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di sostituzione elettrofila di nitratura, alogenazione, alchilazione e solfonazione (meccanismo di reazione).

UD.3 Alcoli, Fenoli ed Eteri

- **Alcoli e Fenoli**: nomenclatura, proprietà fisiche, acidità e reazioni degli alcoli e dei fenoli.
- **Eteri**: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

UD.4 Aldeidi, Chetoni, Acidi carbossilici, Esteri

- **Aldeidi e chetoni** - Caratteristiche delle aldeidi e dei chetoni, nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni.
- **Gli acidi carbossilici**: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni degli acidi carbossilici.
- **I derivati degli acidi carbossilici**: gli esteri e le ammidi, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

UD.5 Ammine, ammidi, amminoacidi

- Le ammine alifatiche e aromatiche: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche; le ammidi.
- Gli amminoacidi: struttura, classificazione, carattere anfotero.

UD.6 Le materie plastiche e i polimeri (Cenni)

- Polimeri di addizione e di condensazione.

Modulo 2 BIOCHIMICA

UD 1 I Carboidrati

- **I monosaccaridi**: strutture di Fischer e di Haworth dei monosaccaridi, le forme cicliche piranosiche e furanosiche.
- **I disaccaridi**: classificazione, funzioni, strutture del maltosio, saccarosio, lattosio e cellobiosio.
- **I Polisaccaridi**: l'amido, il glicogeno e la cellulosa.

UD 2 I Lipidi

- Classificazione dei lipidi
- Acidi grassi e trigliceridi: nomenclatura, struttura, funzioni e reazioni dei trigliceridi.
- Fosfolipidi e steroidi.

UD 3 Le Proteine e gli Enzimi

- Le proteine: classificazione e strutture dei principali amminoacidi, il legame peptidico.
- Strutture delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.
- Gli enzimi: caratteristiche e classificazione, cofattori e inibitori, effetto della temperatura e del pH sull'attività enzimatica; enzimi allosterici e zimogeni.
- Le vitamine liposolubili e idrosolubili.

UD 4 I Nucleotidi e gli Acidi Nucleici

- Gli acidi nucleici strutture e funzioni del DNA e del RNA.
- I nucleotidi con funzione energetica: ATP, NAD, FAD.

UD 5 Il metabolismo energetico

- Metabolismo, reazioni esoergoniche ed endoergoniche.
- Il metabolismo dei carboidrati: la fase endoergonica ed esoergonica della glicolisi.
- Il destino del piruvato in condizioni aerobiche ed anaerobiche, la fermentazione lattica e alcolica.
- Le tappe del ciclo di Krebs.
- La fosforilazione ossidativa, la chemiosmosi e la sintesi di ATP.
- La Fotosintesi: ruolo della luce e dei pigmenti, la fase luminosa e la fotofosforilazione, la fase oscura della fotosintesi.

UD 6 Le vie metaboliche (*)

- La glicogenosintesi e la glicogenolisi.
- Metabolismo dei lipidi: la β -ossidazione degli acidi grassi.
- Il metabolismo delle proteine: il bilancio azotato, il catabolismo degli amminoacidi e il ciclo dell'urea.

Mod. 3 BIOTECNOLOGIE (*)

UD 1 La Regolazione genica

- Regolazione genica nei procarioti: operone del lattosio e del triptofano.
- Regolazione genica negli Eucarioti.

UD 2 Biotecnologie

- Biotecnologie tradizionali e moderne.
- Ingegneria genetica: DNA ricombinante.
- Enzimi di restrizione.
- L'analisi del DNA mediante elettroforesi.
- Le sonde nucleotidiche e l'ibridazione.
- La PCR
- Il sequenziamento del DNA.
- Il clonaggio del DNA e la clonazione degli organismi
- OGM.

SCIENZE DELLA TERRA

UD 1 La dinamica esogena: Atmosfera

- Composizione chimica e stratificazione verticale dell'atmosfera
- La pressione atmosferica e l'umidità dell'aria, le nubi e le precipitazioni
- Movimenti su grande scala: La circolazione nella bassa e alta troposfera, i venti costanti.
- Movimenti su media e piccola scala: i monsoni e i venti locali

UD 2 Struttura interna della terra

- Metodi per studiare l'interno della Terra e superfici di discontinuità.
- Struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo
- Flusso termico e temperatura.
- Campo magnetico terrestre: ipotesi sull'origine del campo magnetico e anomalie magnetiche.

UD 3 La Tettonica delle placche

- Teorie fissiste e teorie mobiliste: Principio dell'isostasia e Teoria della deriva dei continenti, prove e cause della deriva.
- L'espansione dei fondi oceanici.
- Struttura delle dorsali e delle fosse.
- La prova definitiva dell'espansione dei fondali oceanici: il paleomagnetismo.
- Teoria della tettonica delle placche; margini convergenti, divergenti e conservativi.
- Il motore della tettonica a zolle e i punti caldi.
- Le strutture della litosfera e orogenesi, Tettonica a zolle: attività sismica e vulcanica.

() Argomenti da trattare dopo la data dell'8 Maggio.*

9.I Programma di DISEGNO-STORIA DELL'ARTE

TESTO ADOTTATO: "SEGNI E MODELLI" Vol. B – dalla prospettiva al disegno di Progetto – Fiumara R. (De Agostini)

DISEGNO ARCHITETTONICO (limitatamente al Primo Periodo) con uso del programma AutoCad: Rappresentazione di un ambiente domestico in scala - indicazione dello stato di fatto.

STORIA DELL'ARTE

TESTI ADOTTATI:

- OPERA. ARCHITETTURA ED ARTI VISIVE NEL TEMPO – Vol. 4 - Dal Barocco all'Impressionismo - (Sansoni per la scuola).
- OPERA. ARCHITETTURA ED ARTI VISIVE NEL TEMPO – Vol. 5 - Dal Postimpressionismo all'arte del presente - (Sansoni per la scuola).
- Materiale di approfondimento su Classroom.

MODULO 1: L'ARTE TRA SETTECENTO ED OTTOCENTO. La bellezza educa, la storia insegna, il sentimento travolge

UD 1 - IL NEOCLASSICISMO. L'Illuminismo e l'età delle rivoluzioni. L'arte nobilita la ricerca scientifica. *"l'esperimento su un uccello nella pompa pneumatica"* di Joseph Wright.

- **ANTONIO CANOVA:** i temi e le figure della cultura neoclassica. Canova e l'antico. *Ebe. Analisi dell'opera: Amore e Psiche. I ritratti imperiali: Paolina Borghese come Venere vincitrice. Analisi dell'opera: Monumento funebre a Maria Cristina D'Austria. Monumenti funebri a Clemente XIII e Clemente XIV.*
- **JACQUES-LOUIS DAVID:** la storia antica come esempio di virtù. La formazione ed il viaggio a Roma. L'impegno politico negli anni della Rivoluzione. *Analisi dell'opera: Il giuramento degli Orazi. L'attivismo politico: La morte di Marat. David primo pittore di Napoleone. L'immagine di Napoleone condottiero. La celebrazione di Napoleone in "Napoleone al passo del Gran San Bernardo".*

UD 2 - IL ROMANTICISMO. La cultura del Romanticismo tra pensiero ed azione.

- **FRANCISCO GOYA:** La formazione e il successo: *Il sonno della ragione genera mostri. I ritratti per i sovrani e per la corte. Lo sguardo spregiudicato. Le Pitture nere Saturno che divora uno dei suoi figli a l'attività tarda. Analisi delle opere: La famiglia di Carlo IV, Il 3 maggio 1808.*

Il sentimento protagonista nella pittura di paesaggio.

- Due modi differenti di vedere la natura: **CASPAR DAVID FRIEDRICH e WILLIAM TURNER.** *Analisi delle opere: Viandante sul mare di nebbia e il Ponte sul diavolo, San Gottardo.*

Vivere nella natura e dipingere en plein air. La scuola di Barbizon

- **CAMILLE COROT.** La pittura di storia nell'Ottocento.
- **THEODORE GERICAULT.** *Analisi dell'opera: La zattera della Medusa.*
- **EUGÈNE DELACROIX.** *Analisi dell'opera: La libertà guida il popolo.*

La riscoperta romantica del Medioevo

- **FRANCESCO HAYEZ**: L'icona del Risorgimento. Analisi dell'opera: *Il bacio*.

Cenni sul restauro come ricostruzione e il restauro come conservazione.

MODULO 2: L'OTTOCENTO. Gli artisti raccontano, denunciano, scandalizzano.

UD 1 - IL REALISMO. Un nuovo sistema dell'arte – L'Europa dopo il 1848. I nuovi circuiti espositivi. Il Salon des Refuses. Innovazioni tecnologiche e architettura.

- **L'ARCHITETTURA DEL FERRO E DELL'ACCIAIO**: Il Crystal Palace e la grande Esposizione del 1851; la Tour Eiffel e l'Esposizione universale del 1889. L'utilizzo del ferro in Italia: le gallerie a Napoli e Milano e La Mole antonelliana (cenni).

L'istanza del vero come tema sociale. Una nuova attenzione per gli umili. I contadini di MILLET: *Le spigolatrici* e *L'Angelus*.

- **GUSTAVE COURBET**: Analisi delle opere: *Gli spaccapietre* e *Un funerale ad Ornans*.
- **IL VERISMO IN ITALIA**: i Macchiaioli: Lega, Fattori e Teofilo Patini.

UD 2 - L'IMPRESSIONISMO. L'apparenza delle cose nella luce e nell'attimo. L'importanza dei colori sintetici. La fotografia. Il giapponesismo. Il successo della nuova corrente artistica.

- **EDOUARD MANET**: *l'artista dello scandalo*. Analisi delle opere: *L'Olympia* e *Colazione sull'erba*. L'incontro con l'Impressionismo: *Il bar delle Folies-Bergère*.
- **CLAUDE MONET**: *l'artista del colore e della luce*. I cicli pittorici de *I covoni* e *La Cattedrale di Rouen*. Il giardino a Giverny e l'amore per il Giappone.
- **PIERRE-AUGUSTE RENOIR**: *l'artista della gioia di vivere*. Luce ed ombra per Renoir. Confronto tra Renoir e Monet attraverso la lettura delle due opere: *La Grenouillere*. *La colazione dei canottieri*.
- **EDGAR DEGAS**: L'interesse per la società. Analisi delle opere: *Lezione di ballo* e *L'assenzio*. Degas scultore: *La ballerina*.

MODULO 3: FRA OTTOCENTO E NOVECENTO. La Belle Époque. La ricerca postimpressionista e la ribellione secessionista.

UD 1 - IL POST-IMPRESSIONISMO. Un periodo di innovazioni e contraddizioni. Oltre l'Impressionismo. Una pittura che va oltre la realtà.

- **GEORGES SEURAT**: Il Pointillisme, la pittura come sistema autonomo di segni. Analisi dell'opera: *La domenica alla Gran Jatte*.
- **VINCENT VAN GOGH**: segno e colore come espressione di sé. Analisi delle opere: *I mangiatori di patate*, gli autoritratti, le nature morte: i girasoli e gli iris, *Camera da letto*, *Notte stellata* e *Campo di grano con volo di corvi*, *La chiesa di Auvers*
- **PAUL GAUGUIN** e la scoperta del primitivo. Analisi delle opere: *Ia Orana Maria* e *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*. La ricerca religiosa in *Ia Orana Maria*.
- **CEZANNE** anticipatore del Cubismo: *La montagna di Sainte Victoire*

UD 2 - IL SIMBOLISMO ED ANTICIPAZIONI DELL'ESPRESSIONISMO

- I Nabis, il Simbolismo, la Secessione, G. Klimt. Analisi dell'opera: *Il bacio*.
- Il simbolismo in Francia – Moreau.

- **Il Divisionismo italiano: l'arte italiana tra Verismo e Simbolismo. Previati, Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpedo.**
- **EDVARD MUNCH: tra Espressionismo e Simbolismo. Malinconia ed angoscia. Analisi delle opere: *L'urlo. La chiesa di Auvers. Vampiro.***

MODULO 4: IL NOVECENTO E LE AVANGUARDIE STORICHE

- **LE AVANGUARDIE. Introduzione ai movimenti. L'arte delle Avanguardie. Le Avanguardie in pillole:**
 - L'espressionismo: I Fauves.
 - Il Cubismo: Braque e Picasso.
 - Il Futurismo: Balla e Boccioni.
 - L'Astrattismo: Kandinskij e Mondrian.
 - Il Dadaismo: Duchamp,
 - La Metafisica: De Chirico.
 - Surrealismo: Magritte e Dalì.

NELLO SPECIFICO:

- **PABLO PICASSO: i periodi blu e rosa con esempi di opere. L'invenzione del Cubismo: *Les demoiselles d'Avignon. Guernica.* Il Cubismo sintetico e Cubismo analitico. Le nature morte.**
- **UMBERTO BOCCIONI: la ricerca della velocità: *Città che sale. Stati d'animo. Forme uniche nella continuità dello spazio.***
- *** SALVADOR DALÌ: le visioni allucinanti di Dalì. *La persistenza della memoria.***

*** da svolgere dopo l'8 maggio**

9.L Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTO: PIU MOVIMENTO Slim

AUTORE: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa

CASA EDITRICE: Marietti Scuola

1° MODULO

SET/OTT/NOV/DIC

1. Miglioramento delle qualità fisiche e potenziamento capacità condizionali
 - Circuit training,
 - esercitazioni con variazioni di ritmo (resistenza aerobica e anaerobica)
 - miglioramento della mobilità delle varie articolazioni
1. Miglioramento delle capacità coordinative
 - elaborazioni di risposte motorie efficaci in situazioni più complesse: esercizi di lanci e prese
2. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
 - Sport di squadra
3. Sicurezza e prevenzione (attività teorica)

2° MODULO

GEN/FEB/MAR

1. Miglioramento delle qualità fisiche e potenziamento capacità condizionali
 - esercitazioni con variazioni di ritmo (resistenza aerobica e anaerobica);
 - miglioramento della mobilità delle varie articolazioni
1. Miglioramento delle capacità coordinative
 - Miglioramento della coordinazione dinamica generale riferita anche al gesto atletico e sportivo
 - Primo soccorso (attività teorica)
2. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
 - Sport di squadra e individuali

3° MODULO

APR/MAG/GIU

1. Attività sportiva a gruppi e a squadre
1. Tecnologia e movimento (attività teorica)
2. Il continuum dei sistemi energetici (attività teorica)
3. Sport e natura (attività teorica)